



Andrea Colombo
Presidente CAI Sezione di Parabiago

I Ragazzi del camp di basket



ROTARY CLUB PARCHI ALTO MILANESE
conosci e vivi il territorio

Presidente 2014-2015
Vice Presidente - Incoming
Past President
Presidente eletto 2016-2017
Segretario
Tesoriere
Prefetto

Paolo Rabolini
Vito Garofalo
Franco Gavosto
Andrea Paternostro
Luigi Beviglia
Monica Prandi
Ernestina Ricotta

Presidente Comm. Internazionale e rf
Presidente Amministrazione
Presidente Comunicazione
Presidente Azione Giovanile
Presidente Progetti
Presidente Effettivo

Elena Colombo
Laura Barbera
Gigi Barni
Roberto Grandi
Oreste Crespi
Patrizia Castiglioni

BOLLETTINO N. 24

- Il R.C. Parchi A.M. - Chi siamo
- Conviviali
- Calendario club
- Notizie dal ns club
- Calendario gruppo Olona
- Notizie distretto
- Notizie vari club
- Extra Rotary

Chi siamo

Il Rotary Club PARCHI ALTO MILANESE opera sul territorio da 16 anni e si è sempre proposto come promotore e sostenitore di iniziative e attività di importanza locale, nazionale ed internazionale.

I nostri amici che hanno ricoperto la carica di presidente sono stati

1998–1999 Giuseppe (Pippo) La Rocca

1999–2000 Nino Savarino

2000–2001 Marco Minesi

2001–2002 Giovanni Evalli

2002–2003 Carla Gallazzi

2003–2004 Bruno Morlacchi

2004–2005 Fabrizio Conti

2005–2006 Gianfranco Crippa

2006–2007 Patrizia Castiglioni

2007–2008 Paola Della Bella

2008–2009 Giorgio Rancilio

2009–2010 Fabio Re Cecconi

2010–2011 Gigi Barni

2011–2012 Claudio Ricci

2012–2013 Nicola Giuliano

2013–2014 Franco Gavosto

2014–2015 Paolo Rabolini

2015–2016 Vito Garofalo – Incoming

2016–2017 Andrea Paternostro – Eletto

Tanti sono stati i progetti realizzati dal club locali, nazionali e internazionali.

Il R.C. Parchi Alto Milanese fa parte del Distretto 2042 ed è inserito in un gruppo di 6 club che si chiama Gruppo Olona; i club sono R.C. Busto Legnano Gallarate “La Malpensa”, R.C. Busto Legnano Gallarate “Castellanza”, Busto Legnano Gallarate “Ticino”, R.C. Saronno, R.C. Magenta. Inoltre è club padrino del Rotaract “La Malpensa” e fondatore dell' Interact “Sempione”.



Rotary
Club Parchi Alto Milanese

Conviviali

Martedì ore 20,15
Ristorante Corte Lombarda
Piazza Matteotti, 9
20020 Cantalupo di Cerro Maggiore
Tel.: +39 (0331) 535604

Calendario Conviviali Aprile maggio giugno 2015

Venerdì 19 giugno	II Edizione del Camp di Basket
Martedì 23 giugno ore 20,15	I 40 anni del CAI di Parabiago Andrea Colombo – Presidente Cai Sezione di Parabiago Ristorante Corte Lombarda
Martedì 30 giugno ore 20,15	Scambio di consegne Ristorante Corte Lombarda
Martedì 7 luglio ore 20,15	Il Tango e L'Argentina Ristorante Corte Lombarda
Martedì 14 luglio ore 20,15	Serata in Casa Barni Casa Barni Busto Garolfo, via Arconate 59
Martedì 21 luglio ore 20,15	Assemblea di chiusura anno 2014–2015 e apertura 2015–2016 Ristorante Corte Lombarda
Martedì 28 luglio ore 20,15	Buone vacanze Ristorante Corte Lombarda

Si prega di contattare il prefetto per eventuali allergie/intolleranze o altri problemi alimentari

I 40 ANNI DEL CAI DI PARABIAGO

Andrea Colombo – 23 giugno 2015

Andra Colombo – Presidente CAI Sezione di Parabiago

Il Club Alpino Italiano: un'associazione con una storia di oltre 150 anni. <http://www.cai.it/>
Costituito il 23 ottobre 1863 a Torino – anche se si può affermare che la sua fondazione ideale sia avvenuta il 12 agosto dello stesso anno, durante la celeberrima salita al Monviso ad opera di Quintino Sella, Giovanni Barracco, Paolo e Giacinto di Saint Robert – il Club Alpino Italiano è una libera associazione nazionale che, come recita l'articolo 1 del suo Statuto, “ha per scopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale”.

L'effigie di Quintino Sella, fondatore del CAI, esposta all'ingresso della Sede Centrale del Club Alpino Italiano in via Petrella 19 a Milano.

L'Associazione è costituita da Soci riuniti liberamente in Sezioni, coordinate in raggruppamenti regionali: a dicembre 2014 i Soci del CAI risultano essere 306.903, che partecipano alle attività di 511 Sezioni e 312 Sottosezioni appartenenti a 21 gruppi regionali di cui 2 raggruppamenti provinciali (Trentino e Alto Adige)

All'interno dell'ordinamento italiano, la struttura centrale del Club Alpino Italiano si configura come un Ente pubblico non economico, mentre tutte le sue strutture periferiche (Sezioni, raggruppamenti regionali e provinciali) sono soggetti di diritto privato.

In particolare, in applicazione della legge 24 dicembre 1985, n. 776 relativa a nuove disposizioni sul Club Alpino Italiano, l'Associazione provvede, a favore sia dei propri Soci sia di altri e nell'ambito delle facoltà previste dallo Statuto:

- alla diffusione della frequentazione della montagna e all'organizzazione di iniziative alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, capillarmente diffuse sul territorio nazionale;
- all'organizzazione ed alla gestione di corsi d'addestramento per le attività alpinistiche, sci-alpinistiche, escursionistiche, speleologiche, naturalistiche volti a promuovere una sicura frequentazione della montagna;
- alla formazione di 22 diverse figure di titolati (istruttori, accompagnatori ed operatori), necessarie allo svolgimento delle attività citate;
- al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione di sentieri, opere alpine e attrezzature alpinistiche;
- alla realizzazione, alla manutenzione ed alla gestione dei rifugi alpini e dei bivacchi d'alta quota di proprietà del Club Alpino Italiano e delle singole Sezioni – quantificati ad oggi in 750 strutture per un totale di 21.000 posti letto – fissandone i criteri ed i mezzi;
- all'organizzazione, tramite il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS), struttura operativa del CAI, di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, per il soccorso degli infortunati o dei pericolanti e per il recupero dei caduti;
- alla promozione di attività scientifiche e didattiche per la conoscenza di ogni aspetto dell'ambiente montano nonché di ogni iniziativa idonea alla protezione ed alla valorizzazione dell'ambiente montano nazionale, anche attraverso l'operato di organi tecnici nazionali e territoriali;
- alla promozione di iniziative di formazione di tipo etico-culturale, di studi dedicati alla diffusione della conoscenza dell'ambiente montano e delle sue genti nei suoi molteplici aspetti, della fotografia e della cinematografia di montagna, della conservazione della cultura alpina;
- all'organizzazione ed alla gestione di corsi di preparazione professionale per guida speleologica nonché di corsi di formazione professionale per esperti e rilevatori del Servizio Valanghe Italiano (SVI).

L'entusiasmo del grande apporto volontaristico che lo contraddistingue nel panorama associazionistico italiano ha permesso di concretizzare nel tempo un ampio ventaglio di realizzazioni a favore della montagna e dei suoi frequentatori quali rifugi, bivacchi, sentieri, rimboschimenti, opere sociali.

I 40 ANNI DEL CAI DI PARABIAGO

Andrea Colombo – 23 giugno 2015

La sezione di Parabiago <http://www.caiparabiago.it/> ha 40 anni, conta 273 tesserati e la sede è c/o l'oratorio di Parabiago e il direttivo è composto solo da volontari.

Sono parecchie le iniziative e le manifestazioni che la sezione parabiaghese realizza. Dai corsi in sede per trekking, per dove vengono illustrati i diversi rischi che si possono incontrare anche per una semplice passeggiata (meteo, abbigliamento) arrivando a realizzare corsi di ferrate, alpinismo. Giornate di promozione e formazione sulla montagna vengono realizzate in sede, nelle scuole e nelle feste della città (notte bianca, feste degli oratori ecc ecc). <http://www.caiparabiago.it/programma%20anno%20in%20corso.htm>

Oltre a accompagnare le persone in montagna con passeggiate semplici o percorsi anche impegnativi, i volontari gestiscono una parete di arrampicata presso la scuola di San Lorenzo di Parabiago dove i soci possono allenarsi 2 volte alla settimana.

Nell'associazione attivo il gruppo Senior. Il gruppo è molto numeroso e molto attivo e vengono organizzate escursioni infrasettimanali.

<http://www.caiparabiago.it/programma%20senior.htm#inizio>



Alla fine della serata il club ha voluto premiare con il premio al servire l'associazione.



.... Con i ragazzi del camp Le foto della serata

AL VIA LA SECONDA EDIZIONE DEL ROTARY PARCHI ALTO MILANESE BASKET CAMP

Il 19 giugno ha preso il secondo "Rotary Parchi Alto Milanese Basket Camp" per ragazzi delle annate 1999/2000.

L'importante evento inserito nel programma del Rotary International "Youth Exchange" prevede l'arrivo di 9 atleti provenienti da tutta Europa.

Nella serata i nostri 9 ragazzi sono venuti a farci visita e alla fine della conviviale c'è stato uno scambio dei tagliandetti.



Foto della serata



Foto della serata



Presenze

	Socio	Recuperi	Presenza serata	Totale precedente	Totale presenze	Percentuale presenze	Ospiti soci
1	AZARIO Gianluca	1	1	37	39	95%	0
2	BARBERA Laura		1	36	37	90%	0
3	BARBERIS Franco (c)		0	0	0	0%	0
4	BARNI Luigi		1	26	27	66%	0
5	BERRA Sandro *		0	14	14	52%	0
6	BEVIGLIA Luigi		1	27	28	68%	0
7	BORSANI Vittorio		0	1	1	2%	0
8	CASTIGLIONI Patrizia		0	38	38	93%	1
9	CENTINAIO Giovanni		0	11	11	27%	0
10	COLOMBO Elena	1	1	39	41	100%	0
11	COLOMBO Giorgio		0	3	3	7%	0
12	CONTI Fabrizio		1	24	25	61%	0
13	COTTINI Paolo		0	5	5	12%	0
14	CRESPI Oreste	1	1	38	40	98%	0
15	DELLA BELLA Paola		1	28	29	71%	0
16	EUCHERIO Francesco		1	18	19	46%	0
17	EVALLI Giovanni		0	3	3	7%	0
18	GAROFALO Vito	1	1	39	41	100%	0
19	GAVOSTO Franco	1	1	23	25	61%	0
20	GIULIANO Nicola		0	26	26	63%	0
21	GORLERO Roberto		0	15	15	37%	0
22	GRANDI Roberto		0	16	16	39%	0
23	JUSTINE Reema **		0	13	13	52%	0
24	LA ROCCA Giuseppe		1	34	35	85%	0
25	LAZZARINI Anna		0	0	0	0%	0
26	MANTOVANI Elena		0	5	5	12%	0
27	MINESI Marco		0	11	11	27%	0
28	MORLACCHI Bruno		0	28	28	68%	0
29	MORONI Alberto		0	14	14	34%	0
30	NUCCI Raoul		0	18	18	44%	0
31	PATERNOSTRO Andrea	1	1	26	28	68%	0
32	PIGNI Andrea	1	1	24	26	63%	0
33	PIRAZZINI Stefano (c)		0	0	0	0%	0
34	PIZZI Andrea		0	11	11	27%	0
35	PRANDI Monica	1	1	36	38	93%	0
36	RABOLINI Paolo		1	40	41	100%	0
37	RANCILIO Giorgio	1	0	16	17	41%	0
38	REBOLINI Marco		0	9	9	22%	0
39	RECECCONI Fabio		0	21	21	51%	0
40	RICCI Claudio		1	14	15	37%	0
41	RICOTTA Ernesta		1	39	40	98%	0
42	RIVA Roberto		0	0	0	0%	0
43	SISTI Massimo (c)		0	3	3	7%	0
44	TABORELLI Paola		1	40	41	100%	0
45	TOZZO Paolo		0	19	19	46%	0
46	TRABUCCHI Giuseppe		0	8	8	20%	0
47	TUNESI Gianfranco		0	6	6	15%	0

Conviviale 41

Numero soci 47

Totale pres. soci 19

Ospiti soci 1

Ospiti club 11

Ospite pagante 1

Relatore 1

Totale pres. serata 33

Soci in congedo 2

Totale recuperi 9

% pres. conviviale 62%

% pres. anno 51%

* Socio in carica dal 18 novembre 2014

** Socio in carica dal 2 dicembre 2014

(c) soci in congedo

Ospiti del club

Andrea Colombo – relatore

Luca Roveda – Rc BuGaLe Castellanza

Giuseppe Scarpa – Rc BuGaLe Castellanza

9 ragazzi del Camp di basket

Ospiti dei soci

Virginia – Ospite di Patrizia Castiglioni

Susy Bettoni – Ospite di Patrizia Castiglioni

Edoardo Conti – Ospite di Fabrizio Conti

Ospite pagante

Francesca Trucco

Calendario Rotary Gruppo Olona

Rotary Club "Castellanza"

Venerdì 26 giugno
Ore 20.00

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

Hotel Aminta - C.so Sempione Nord 123 - Stresa
E' indispensabile la prenotazione
E' previsto un pullman per chi non desidera guidare

Rotary Club "Magenta"

Martedì mese
Ore 20,00

Non pervenuto

Hotel Excelsior, Magenta

Rotary Club "Malpensa"

Mercoledì 24 giugno
Ore 20,00

Cena per il passaggio delle consegne

Villa Buttafava - Cassano Magnago, Via Trento 44

Rotary Club "Saronno"

Martedì 16 giugno
Ore 20,15

Passaggio delle consegne

Casa Lazzaroni

Rotary Club "Ticino"

Giovedì 18 giugno
Ore 20,00

Mostra di Leonardo

Rotaract La Malpensa

Domenica 5 luglio

Passaggio di Consegne

Villa Baroni a Bodio Lomnago

International Inner Wheel

Non pervenuto

Lettera giugno 2015:

<http://www.rotary2042.it/lettere-del-governatore/finish/3-lettere-del-governatore/88-giugno-2015.html>

Rotary 
Distretto 2042

Governatore 2014-2015
ALBERTO GANNA
governatore1415@rotary2042.it

Milano, 1 aprile 2015

Segreteria Distrettuale
Via D. Cimara, 4
20144 Milano
Telefono: 0039 02 36580222
Fax: 0039 02 36580229
e-mail:
segreteria@rotary2042.it
www.rotary2042.it
Codice Fiscale: 9765930156

Ai Signori
Presidenti, Segretari
dei Rotary Club del Distretto 2042 RI

e p.c.
Ai Signori

Past Governors
Distretto 2042 RI

DGE Gilberto Dondè
DGN Pietro Giannini
DGD Nicola Guastadisegni

Governatori
Distretti d'Italia, Malta e San Marino

Assistenti del Governatore
Distretto 2042 RI

Presidenti di Commissione
Distretto 2042 RI

RD Rotaract
RD Interact.

Loro indirizzi

Decima lettera del Governatore

MESE DELLA RIVISTA ROTARIANA

Karl Kraus, discendente della ricca famiglia Jacob Kraus, nacque a Jicin, nella Repubblica Ceca, il 28 aprile 1874 e morì a Vienna 62 anni dopo. Scrittore giornalista, poeta, commediografo, arguto aforista, ottenne il Premio Nobel per la letteratura. Kraus viene generalmente considerato uno dei principali autori satirici di lingua tedesca del XX secolo, ed è noto specialmente per le sue critiche altamente ironiche e taglienti alla cultura, alla società, ai politici tedeschi e ai mass media.

"Il giornalista" ebbe modo di osservare "è stimolato dalla scadenza, scrive peggio se ha tempo".

Il mese di aprile, che i Greci attribuivano al culto di Afrodite, è tradizionalmente dedicato dal Rotary International alla Rivista rotariana e, più in generale, alla comunicazione, in particolare alla sua principale "voce" del mondo, l'originaria The Rotarian. La rivista nacque nel gennaio 1911 a opera proprio del nostro fondatore; il suo primo titolo fu The National Rotarian, pochi anni dopo, contestualmente allo sviluppo del Rotary e all'affermazione della sua connotazione globale, avrebbe assunto il definitivo titolo di The Rotarian. La rivista nel tempo è stata affiancata da altre collaterali testate a tiratura nazionale che in buona parte ne riportano i contenuti tradotti; questa la ragione per cui, nell'ambito dei Distretti italiani, siamo in pochi a ricevere l'originale. La necessità di comunicare è sempre stata, dunque, una priorità per la nostra associazione. Uno dei doveri del Governatore è, dunque, quello di comunicare costantemente nell'ambito del proprio Distretto, di comunicare al di fuori del perimetro rotariano e di farlo verso la dimensione globale del Rotary International. Comunicare correttamente è anche una alta forma di servizio. Anna Politkovskaja, mia sfortunata coetanea moscovita, ebbe modo di affermare: "Voglio fare qualcosa per altre persone usando il giornalismo". Tradizionalmente sottotraccia l'atteggiamento tenuto da una buona parte del Rotary italiano dalla sua originale genesi a pochissimi anni fa, una sorta di italico low profile che trova ancora qualche sparuto snobistico seguace ai nostri giorni; è, questo,

l'atteggiamento di chi butta la moneta nel cappello del mendicante guardandosi intorno quasi furtivamente, senza generare, perciò, virtuose contaminazioni. Oggi l'informazione è ovunque e comunque, abbiamo dedicato una rilevante parte del nostro Seminario sulla Leadership per prendere consapevolezza di ciò, oggi ci siamo anche se non vogliamo esserci ergo vale la pena di esserci bene. Il Rotary International comunica tanto e bene, dal 2011 la nostra Associazione ha nominato il signor David Jensen Responsabile Comunicazione del Rotary, prima di lavorare per il Rotary International Jensen la lavorò presso GE, Boeing, Raytheon ed Ampex. Il nostro COG è deputato a dirigere tutte le operazioni di comunicazione, interna ed esterna; è responsabile di 115 professionisti, attivi nelle pubbliche relazioni, servizi editoriali, telecomunicazioni, sito web, servizi linguistici ed è il responsabile di The Rotarian, a Jensen si deve il rebranding del Rotary. Come comunichiamo noi? Nel rispetto delle regole emanate dalla casa madre, ogni Club è autonomo, quindi comunicare a livello locale rappresenta una grossa responsabilità. Noi siamo un Distretto territoriale, attraverso le nostre fotografie pubblicate sulla stampa locale raccontiamo le nostre abitudini o evidenziamo il nostro impegno, avviciniamo o allontaniamo in base a ciò che diciamo e alle espressioni che utilizziamo, spesso riconoscibili solo da noi Rotariani. Dall'1 luglio di quest'anno abbiamo affiancato alla Newsletter distrettuale una costante presenza su Facebook e Twitter, personalmente non sono né sull'uno né sull'altro, non gò per il piacere dell'asincrono snobismo quanto, mutuando l'aforisma di Kraus, per le motivazioni per cui sarei un buon giornalista. Allorché assunsi la responsabilità di Governatore, compresi che era mio dovere portare il sistema che rappresento nel mondo social poiché tramite esso possiamo raggiungere tante e tante persone che, diversamente, non ci conoscerebbero non entrerebbero mai in contatto con noi. In questi otto mesi abbiamo notato una dinamica davvero incoraggiante, ancorché probabilmente prevedibile: allorché postiamo notizie riconducibili alle nostre consuetudini e alle nostre liturgie registriamo un numero relativamente contenuto di followers, presenza che arriva a toccare picchi anche di quattro volte superiore quando documentiamo il nostro impegno di servizio; dunque, il mondo social può anche rappresentare un attendibile termometro della nostra efficacia comunicativa. Spesso affermiamo che a prescindere da ciò che si dice l'importante è far parlare di sé, il Rotary non può far suo questo assunto poiché, con i suoi 110 anni di storia, la nostra Associazione ha una reputazione da difendere, ma anche le informazioni scontate e ripetitive possono arrecare danno alla nostra immagine, sempre Kraus affermava: "Il giornalista è uno che, dopo, sapeva tutto prima" ho come la sensazione che talvolta il pubblico di lettori della stampa locale osservando le nostre immagini connotate da convivialità, abbia conferma, per quanto talvolta errata, di aver intuito tutto prima. Richiamo allora in chiusura l'auspicio che Anna Politkovskaja ha potuto realizzare con il suo estremo sacrificio, il mio auspicio è che le persone, apprezzando la nostra Associazione e le sue finalità attraverso la nostra capacità di comunicarle, pensino al Rotary nel momento di bisogno.

Alberto Ganna

